



COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria



VIA MORELLI
FOGLIO N°28 Mappale n°311

PROGETTO ESECUTIVO

CASTELLO DEI PALEOLOGI
REALIZZAZIONE DI ARCHIVIO
PER REPERTI ARCHEOLOGICI
RELAZIONE TECNICA

ACQUI TERME
06/08/2014

IL PROGETTISTA
SANQUILICO Arch. Alberto

IL RESPONSABILE LL.PP
ODDONE Ing. Antonio

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Progetto lavori di

“REALIZZAZIONE DI NUOVO ARCHIVIO REPERTI ARCHEOLOGICI”

Via Morelli – Castello dei Paleologi

Progetto ESECUTIVO

ai sensi dell'art. 93 – 1[^] comma del D.Lgs.163/06

La progettazione si articola, nel rispetto dei vincoli esistenti accertati, in modo da assicurare:

- la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- la conformità alle norme ambientali ed urbanistiche;
- il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario;

I presenti elaborati progettuali e descrittivi sono quindi redatti ai sensi dell'art. 93 – 3[^] comma del D.Lgs.163/06 e s.m.i. ed illustrano il 3° livello di approfondimento tecnico secondo cui si articola la progettazione e cioè il “Esecutivo”.

Relazione illustrativa e tecnica

PREMESSA

Il progetto prevede la collocazione di un nuovo archivio reperti archeologici presso l'area interna del Castello dei Paleologi che già contiene una struttura in cemento atta ad ospitare uno spazio di circa 450 mq. coperti netti calpestabili.

Con la collaborazione della Soprintendenza, vista la necessità di archiviare numerosi reperti archeologici frutto di ritrovamenti in zona, l'Amministrazione Comunale intende modificare la destinazione originariamente prevista della struttura presente nel cortile ad un nuovo utilizzo archivistico.

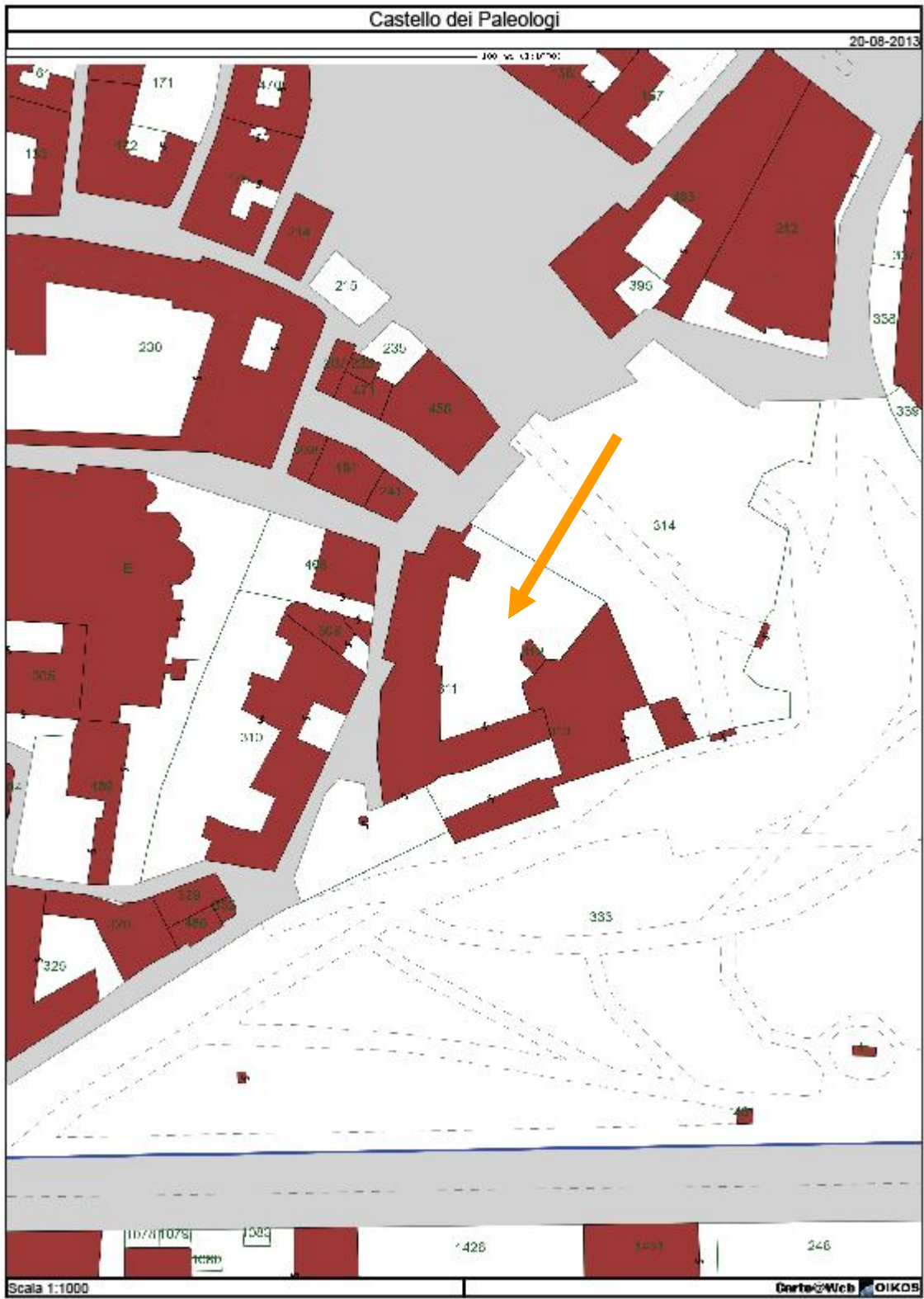
La progettazione, tenendo conto della struttura esistente, intende ottimizzare gli spazi interni valutando le scaffalature e gli elementi necessari all'archiviazione.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il Castello dei Paleologi (già sede del Museo Archeologico di Acqui Terme) si trova in Via Morelli, all'interno del Centro Storico di Acqui Terme.

Nella foto sottostante l'indicazione del cortile interno che contiene la struttura in Cemento Armato da riutilizzare.





ESTRATTO CATASTALE: FOGLIO 28 mappale 311

STATO DI FATTO

All'interno del cortile fu realizzata nell'anno 2009 una struttura in Cemento Armato per utilizzi turistico ricettivi. La struttura risulta ad oggi abbandonata e totalmente inutilizzata (vedi foto allegate).

Essa è formata da un monoblocco perimetrale in CLS armato su fondazioni continue, pilastrature tonde in CLS armato e soletta di tipo prefabbricato in Predal.

Allo stato di fatto la pavimentazione della parte sottostante è al nudo terreno e la soletta soprastante non presenta alcuna impermeabilizzazione.

La soletta è caratterizzata dalla presenza di n°8 bucaure per la predisposizione di altrettanti lucernai al fine di illuminare con luce naturale i locali sottostanti. Al momento le bucaure sono state tamponate mediante griglie in acciaio zincato.

La struttura in CLS si trova in ottime condizioni ma, se non si interviene in tempi brevi, il logorio degli agenti atmosferici ne mineranno l'integrità.

Dalle foto successivamente riportate in questa relazione, si evince lo stato di abbandono e la presenza ancora di alcune macerie di cantiere all'interno della struttura.

Gli spazi utilizzabili sono completamente interrati e presentano tre punti di accesso dall'esterno: una ampia apertura verso la parte restante del cortile non occupata dalla struttura, una porta che comunica con la parte seminterrata del Castello ed un passaggio che collega direttamente la struttura con il parco della Stazione.

Al momento le acque meteoriche vengono scolmate permeando nel terreno.

STATO DI PROGETTO

Il progetto prevede per sommi capi i seguenti principali interventi:

- realizzazione della pavimentazione dei locali mediante vespaio areato e pavimentazione in cemento;
- realizzazione di sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- realizzazione di piccolo sgabuzzino;
- Impermeabilizzazione e pavimentazione della soletta con la realizzazione di 8 lucernai a raso con vetro strutturale;
- Chiusura dei locali mediante serramenti metallici;
- Realizzazione di impianti elettrico, riscaldamento, antifurto, adduzione acqua e ricambio aria;
- Fornitura di arredi.

In particolare i lavori consisteranno in:

- Si provvederà alla pulizia del sito rimuovendo i detriti rimasti in loco dai tempi del cantiere. Presso la porta di collegamento del locale con il seminterrato del Castello è presente una stanza che potrebbe essere riutilizzata come pre-ingresso ai locali di archivio. Si prevede quindi la pulizia e la rimozione di ogni elemento presente all'interno di questa stanza: vecchie tubazioni non più utilizzate, scarti di lavorazione, sporcizia in generale etc. etc. Nel locale principale che verrà adibito ad archivio è presente un cumulo di terra che dovrà essere caricato e smaltito;
- Con un escavatore meccanico (mini) si provvederà a livellare la parte di terreno su cui successivamente verrà posato il vespaio areato. Il livellamento deve tenere conto dei piani di posa sapendo che dovrà successivamente essere sparso e rullato uno strato di 10 cm. di ghiaione lavato di fiume e poi gettato un strato di almeno cm.5 di magrone;
- Tenendo conto del progetto dello scarico delle acque meteoriche evidenziato nelle tavole allegate, si dovrà provvedere a realizzare tutte le opere provvisorie al passaggio delle tubazioni necessarie. In particolare il sistema di smaltimento prevede la realizzazione di 2 dorsali \varnothing 200 in PVC che dovranno essere allungate fino agli adiacenti giardini della stazione per poi essere immessi in fognatura pubblica. Il passaggio di queste tubazioni avverrà attraverso l'apertura che collega il locale con i giardini;

- Il vespaio areato è composto da casseri plastici a perdere (igloo) dell'altezza di cm.25 circa al fine di permettere la realizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche senza dover scavare ma passando appunto sotto gli igloo. Sopra la posa degli igloo dovrà essere messa apposita rete elettrosaldada (come evidenziato nelle tavole) per il successivo getto di CLS. Il getto di CLS dovrà essere finito superficialmente liscio (a formare la pavimentazione) mediante mezzo meccanico denominato elicottero. Il vespaio areato dovrà essere dotato di adeguati sfiati contrapposti al fine di permettere la circolazione dell'aria all'interno dello spazio lasciato dagli igloo. Il sistema sarà formato da tubi in PVC \varnothing 125 chiusi con grigliette in rame;
- Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche prevede la raccolta delle acque adeguatamente ripartita in due zone distinte dalla diversa inclinazione della pavimentazione della soletta. La raccolta avverrà con adeguato canale di gronda nella parte prospiciente la sistemazione esterna ad anfiteatro e la canalizzazione dell'acqua nella parte dell'ingresso con il voltone;
- Si dovrà realizzare una attenta pulitura del monoblocco in CLS armato mediante idropulitrice e rimozione a mano degli elementi estranei fuoriuscenti dal monoblocco (per esempio le cravatte utilizzate per il getto); inoltre deve essere prevista una sabbiatura leggera del muro in mattoni originario del castello;
- Le otto bucaure presenti sulla soletta verranno utilizzate (come evidenziato nelle tavole tecniche) per permettere alla luce naturale di entrare. I lucernai dovranno essere realizzati come evidenziato nei disegni: triplo strato di vetri strutturali non apribili;
- La copertura a soletta piana dovrà essere resa impermeabile tramite guaina bitumata incollata (in PVC). La pavimentazione dovrà essere gettata con l'utilizzo di rete metallica elettrosaldada come rinforzo strutturale. Inoltre si dovranno predisporre adeguati sezionamenti della superficie pavimentata al fine di evitare rotture. La parte superficiale del getto dovrà essere trattata con particolare macchinario per un effetto bocciardato o pallinato al fine di ottenere una pavimentazione che abbia caratteristiche antiscivolo e del tutto simili ad una terra stabilizzata; in particolare, con l'attenta supervisione della Soprintendenza, si dovrà ricercare un cromatismo di tipo molto naturale che coniughi bene la pavimentazione con le pareti circostanti del castello;

- Tutta la parte perimetrale della pavimentazione finirà (contro le pareti del Castello) con una scossalina in Rame che coprirà e proteggerà la guaina bitumata risvoltata;
- Il progetto prevede la sostituzione completa di tutte le discese che si affacciano sul cortile, il loro collegamento agli scarichi esistenti ed in progetto, nonché la completa regimentazione delle acque meteoriche;
- Verso la parte Nord della soletta è presente uno scavo che porta ad un ingresso dei locali da adibire ad archivio. Questa parte dovrà essere protetta mediante ringhiera in ferro zincata e verniciata il cui disegno dovrà essere approvato dalla D.L. e dalla Soprintendenza;
- La parte esterna rimanente del cortile (non occupata dal manufatto in CLS) dovrà essere sistemata ad anfiteatro mediante sistemazione di tipo naturalistico con terre armate. All'interno di questa sistemazione, sempre in maniera naturalistica verranno realizzate due scale adiacenti;
- L'impianto elettrico sarà di tipo semplice con canaline esterne e sarà caratterizzato da almeno 27 corpi illuminanti con almeno 6 punti comando; I corpi illuminanti saranno di tipo semplice per esterni; Sarà cura del tecnico elettricista incaricato di collegare adeguatamente l'impianto a quello esistente;
- Il riscaldamento dovrà essere di tipo a ventilconvettori alimentati a Gas Metano.

DISPONIBILITÀ DELL'AREA/IMMOBILE DA UTILIZZARE

Gli interventi ricadono totalmente su proprietà del Comune di Acqui Terme

INDICAZIONE PER L'ACCESSIBILITÀ

L'accessibilità delle aree è garantita in quanto raggiungibile da:

Via Morelli tramite l'accesso al Museo Archeologico;

Parco della Stazione tramite accesso diretto;

Acqui Terme li 06/08/2014

IL RESPONSABILE LL.PP.

ODDONE Ing. Antonio

IL PROGETTISTA

SANQUILICO Arch. Alberto



CHIUSINI IN CLS PER I POZZETTI ACQUE METEORICHE



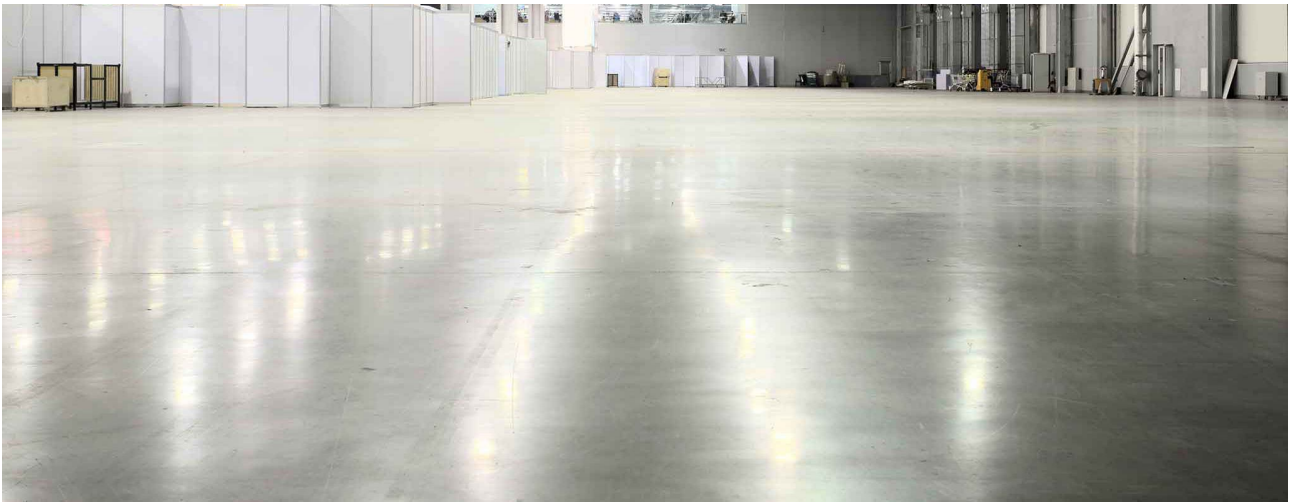
CADITOIA IN PIETRA ESTERNA DAVANTI A PORTA U.S.



**IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA SOLETTA
MEDIANTE GUAINA IN PVC**



**PAVIMENTAZIONE IN CLS BOCCIARDATA O LAVORATA CON PALLINATRICE
ADEGUATAMENTE SEZIONATA IN VARIE PARTI
CON CROMATISMI ROSSASTRI**



PAVIMENTAZIONE INTERNA IN CLS ELICOTTERATA